



SCHEDA DI MONITORAGGIO ANNUALE (SMA)

PARTE INFORMATIVA CdS

Denominazione del CdS: Laurea in Biologia

Classe di laurea: L-13 (Biologia)

Scuola e/o Dipartimento di afferenza: Scuola Politecnica e delle Scienze di Base/Dipartimento di Biologia

Anno Accademico: 2023/2024

PARTE INFORMATIVA SMA

Composizione dell'Unità di Gestione della Qualità (UGQ-GdR-GRIE)

Prof.ssa Giulia Maisto (Coordinatore della CCD) – Responsabile del Riesame

Prof.ssa Maria De Falco (Docente del CdS e Referente Assicurazione della Qualità del CdS)

Prof. Aldo Donizetti (Docente del Cds) Prof. Dario Antonini (Docente del Cds)

Sig.ra Alessia D'Auria (Rappresentante degli studenti)

Dr.ssa Ornella Smith (Tecnico Amministrativo con funzione di Rappresentante del PTA)

Riunioni dell'UGQ

Il GRIE si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questa Scheda di Monitoraggio Annuale, operando come segue

Data: 10/09/2024

Recupero dei dati dalle fonti e loro analisi; discussione e stesura della prima bozza

Durata dell'incontro: 1h e 30 min Modalità dell'incontro: in presenza

Data: 12/09/2024

Revisione e finalizzazione della prima bozza

Durata dell'incontro: 3h

Modalità dell'incontro: in presenza

N.B. Poiché la scheda deve essere inserita nell'apposito riquadro della SUA, si suggerisce di evitare tabelle, figure e grafici.

Fonti di informazioni e dati consultati

- Dati reperibili attraverso il Datawarehouse d'Ateneo
- Dati relativi alla rilevazione dell'opinione degli studenti per gli anni accademici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023
- Dati indagini Almalaurea
- Indicatori ANVUR
- Relazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti del 2023

Sintesi dell'esito della discussione della Commissione per il Coordinamento Didattico

La Coordinatrice del CdS in Biologia illustra il documento prodotto da UGQ-GdR-GRIE in Commissione per il Coordinamento Didattico (CCD) in data 17/09/2024. In particolare, la Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) per il Corso di Laurea in Biologia, redatta dal GdR-GRIE, è stata inviata insieme alla convocazione della CCD per il giorno 17/09/2024 a ciascun componente della CCD stessa. Durante il consiglio, la Coordinatrice ha esposto i punti salienti della SMA con particolare enfasi all'analisi dei dati, alle criticità e alle azioni correttive proposte. Successivamente, la Coordinatrice ha aperto la discussione. Dopo ampia discussione il documento è stato approvato all'unanimità (verbale n. 3/2024).

ANALISI DELLA SITUAZIONE

1. Esito delle azioni pianificate nelle precedenti SMA

• Azione n. 1: avvii di carriera al primo anno

Criticità: significativa

Modalità dell'azione: 1) intensificazione delle attività di presentazione del corso di studio presso le scuole superiori (messa in atto per l'a.a. 2023/2024); 2) pubblicizzazione del CdS attraverso almeno un social network (messa in atto per l'a.a. 2023/2024); 3) eliminazione del test di ingresso, TOLC-B (messa in atto per l'a.a. 2024/2025)

Indicatore di verifica: iC00a

Esito: La criticità riscontrata può considerarsi risolta (ma da continuare a monitorare)

• Azione n. 2: percentuale di studenti che prosegue al II anno nello stesso corso di studio avendo conseguito almeno 20 o 40 CFU

Criticità: lieve

Modalità dell'azione: 1) organizzazione di incontri tra studenti ed esperti scientifici per l'approfondimento di specifici argomenti nel campo della biologia; 2) coordinamento di attività di tutor A e B impiegati in attività di supporto alla didattica; 3) calendarizzazione delle attività di tutor senior al fine di facilitare il superamento anche degli specifici OFA.

Indicatore di verifica: iC15 e iC16

Esito: La criticità riscontrata può considerarsi parzialmente risolta (ma da continuare a monitorare)

• Azione n. 3: percentuale di laureati entro la durata normale del corso

Criticità: lieve

Modalità dell'azione: 1) organizzazione del calendario degli appelli di esami in modo da assicurare un congruo intervallo temporale per gli insegnamenti del primo e del secondo semestre di ciascun anno almeno limitatamente alle sedute di gennaio, febbraio, giugno e luglio; 2) definizione del calendario delle lezioni dei corsi opzionali per aree tematiche in modo da garantire la non sovrapposizione degli orari delle lezioni (almeno nell'ambito delle stesse), ma lasciare la scelta di sostenere gli esami degli insegnamenti opzionali appartenenti a diverse aree tematiche; 3) revisione delle propedeuticità ed eventuali altri elementi relativi all'organizzazione didattica.

Indicatore di verifica: iC02

Esito: La criticità riscontrata può considerarsi ancora attuale

2. Analisi dei dati attuali e confronto con quelli degli anni precedenti

La presente Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), redatta dal gruppo del riesame (GdR-GRIE) per il Corso di Laurea in Biologia, considera i dati degli indicatori di seguito riportati per le coorti di studenti dell'ultimo triennio. Gli indicatori per la coorte più recente sono stati confrontati anche con i valori medi di 17 CdS della stessa classe in Atenei non telematici della stessa area geografica e con i valori medi di 46 CdS della stessa classe in Atenei non telematici in Italia.

2.1 Indicatori per la valutazione della didattica

La didattica è stata valutata attraverso l'analisi degli indicatori che riguardano gli avvii di carriera, il numero di crediti superati e la durata del corso di studio.

Nel 2023, gli avvii di carriera al primo anno della laurea in Biologia sono stati 871 (iC00a), equamente distribuiti nelle due sedi del centro storico e del complesso di Monte Sant'Angelo. Il numero è più alto rispetto a quelli del 2022 (739) e del 2021 (834). Nel 2023, gli avvii di carriera al primo anno della laurea in Biologia sono nettamente superiori a quelli di altri Atenei non telematici della stessa area geografica (224) e in Italia (233). Nel 2022, gli studenti del primo anno hanno acquisito mediamente il 41,4% dei CFU totali (iC13), valore

leggermente inferiore a quelli dei due anni precedenti (2021: 42,3% e 2020: 43,5%) e continua a mantenersi

maggiore della percentuale media per gli altri Atenei non telematici della stessa area geografica (30,9%) e a livello nazionale (38,6%). Nel 2022, la percentuale di studenti che prosegue al II anno nello stesso corso di studio avendo conseguito almeno 20 CFU (iC15) è del 39,9%, valore superiore a quelli dei due anni precedenti (2021: 37,6% e 2020: 39,2%) e al valore medio per gli Atenei non telematici nella stessa area geografica (32,1%) e a livello nazionale (38,5%). Nel 2022, la percentuale di studenti che prosegue al II anno nello stesso corso di studio avendo conseguito almeno 40 CFU (iC16) è del 15,3%. Tale percentuale è leggermente più bassa dei due anni precedenti (2021: 17,6% e 2020: 17,3%), più alta del valore medio per gli Atenei non telematici nella stessa area geografica (12,6%) ma più bassa del valore medio per gli Atenei non telematici a livello nazionale (21,1%). Nel 2023, la percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02) è del 37,0%. Tale percentuale è più bassa dei due anni precedenti (2022: 45,0% e 2021: 43,9%), più alta del valore medio per gli Atenei non telematici nella stessa area geografica (35,3%) ma più bassa del valore medio per gli Atenei non telematici a livello nazionale (50,0%). Nel 2022, la percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale nello stesso corso di studio (iC17) è del 21,4%, valore inferiore a quello riscontrato nell'anno precedente (2021: 24,9%) e alla media degli Atenei non telematici della stessa area geografica (22,4%) e alla media degli Atenei non telematici a livello nazionale (28,9%).

2.2 Indicatori per la valutazione dell'internazionalizzazione

L'internazionalizzazione è stata valutata mediante gli indicatori iC10 e iC12, rispettivamente, la percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso, e la percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero. Nel 2023, l'indicatore iC10, con un valore di 6,9‰, è maggiore rispetto a quello dell'anno precedente (5,5‰) e lievemente inferiore con quello del 2021 (8,8‰), ed è superiore alla media degli Atenei non telematici della stessa area geografica (6,4‰) e alla media degli Atenei non telematici a livello nazionale (4,9‰). L'indicatore iC12 mostra che nel 2023 il 3,4‰ degli studenti ha conseguito il precedente titolo di studio all'estero, mentre nel 2022 e nel 2021 erano, rispettivamente, lo 0‰ e il 3,6‰. L'indicatore iC12 è significativamente più basso rispetto alla media degli altri Atenei della stessa area geografica (4,9‰) e a livello nazionale (16,8‰).

2.3 Indicatori per la valutazione del percorso di studi e regolarità della carriera

L'abbandono degli studenti a proseguire la carriera nel sistema universitario è stato valutato mediante gli indicatori: iC21 (percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno), iC23 (percentuale di immatricolati che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo) e iC24 (percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni). L'indicatore iC21, con un valore di 83,3% nell'anno 2022, mostra un aumento degli studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno rispetto agli anni precedenti (2021: 79,4%; 2020: 74,6%). Per il 2022, il valore di iC21 per la laurea triennale in Biologia è in linea con quello per la stessa classe nella medesima area geografica (83,6%) ma leggermente inferiore a quello per la stessa classe a livello nazionale (86,1%). Nel 2022, l'indicatore iC23 con un valore del 12,4% è inferiore a quello dell'anno precedente (16,2%) ma in linea con quello del 2020 (12,3%) ed è più basso di quello dei CdS della stessa classe nell'area geografica (21,9%) e a livello nazionale (18,3%). Nel 2022, l'indicatore iC24 è del 61,9%, maggiore dei valori dei due anni precedenti (2021: 52,7%; 2020: 52,8%) e di quelli riportati per gli altri CdS della stessa classe nella stessa area geografica (58,2%) e a livello nazionale (53,9%).

2.4 Indicatori per la valutazione della soddisfazione

Nel 2023, la percentuale di laureati in Biologia che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio (iC18) è del 75,0%, valore leggermente più basso di quello osservato nel 2022 (79,1%) e nel 2021 (76,3%) ma più alto rispetto a quello osservato nei CdS della stessa classe nella stessa area geografica (74,7%), e degli Atenei a livello nazionale (74,2%).

2.5 Indicatori per la valutazione della consistenza e qualificazione del corpo docente 2023

La consistenza e la qualificazione del corpo docente sono state valutate considerando i rapporti studenti regolari/docenti, studenti iscritti/docenti (pesato per le ore di docenza- iC27) e studenti iscritti al primo anno su docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza - iC28).

Nel 2023, l'indicatore iC27, con un valore di 34,3%, è inferiore a quello dei due anni precedenti (2022: 34,8%; 2021: 35,3%) e alla media osservata per CdS della stessa classe nella stessa area geografica (36,2%) ma in linea con quella per CdS della stessa classe a livello nazionale (34,9%). Nel 2023, l'indicatore iC28, con un valore di

34,8%, è maggiore a quello dei due anni precedenti (2022: 30,9%; 2021: 33,2%) e in linea con la media osservata per CdS della stessa classe nella stessa area geografica (34,5%) e a livello nazionale (35,1%). Nel 2023, l'indicatore iC05 (rapporto studenti regolari/docenti, ovvero professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b), con un valore di 15,6%, è in linea con quello degli anni precedenti (2022: 14,9%; 2021: 16,4%) e maggiore alla media osservata per CdS della stessa classe nella stessa area geografica (14,0%) e a livello nazionale (12,8%).

2.6 Valutazione derivante dai questionari degli studenti

Dalle schede di valutazione istituzionale della didattica (4456 questionari compilati online nel periodo 24 ottobre 2023 – 31 agosto 2024) per l'anno accademico 2023/2024 si evince che i giudizi degli studenti sul Corso di Studio sono positivi. Infatti, su 22 quesiti, 3 esprimono una valutazione superiore alla mediana di Ateneo e i restanti sono in linea con la mediana di Ateneo. Complessivamente, anche la valutazione dei docenti del CdS per l'a.a. 2023/2024 è in linea con la mediana di Ateneo.

- 2.7 Analisi della relazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS)
- La relazione della CPDS relativa alla SMA del 2023 non ha evidenziato ulteriori criticità rispetto a quelle già descritte nella SMA stessa ed ha suggerito l'azione correttiva per il punto di seguito riportato:
- Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità al pubblico e correttezza delle informazioni fornite La componente studentesca segnala che alcune schede di insegnamento non sono state pubblicate e la CPDS sollecita i docenti a farlo tempestivamente.

Il CdS ha messo in atto le azioni correttive suggerite dalla CPDS e per il prossimo anno accademico provvederà a valutare maggiori dettagli sulla valutazione del grado di soddisfazione delle attività di tirocinio.

CRITICITÀ

- 1. Criticità persistenti da anni precedenti
 - Criticità 1: percentuale di studenti che prosegue al II anno nello stesso corso di studio avendo conseguito almeno 40 CFU
 - Classificazione della criticità: lieve
 - Criticità 2: percentuale di laureati entro la durata normale del corso Classificazione della criticità: lieve

AZIONI CORRETTIVE/MIGLIORATIVE

Azione correttiva n. 1

- Criticità significativa persistente: lieve
- Obiettivo dell'azione: aumentare la percentuale di studenti che prosegue al II anno nello stesso corso di studio avendo conseguito almeno 40 CFU
- Modalità dell'azione: coordinare le attività di tutor A e B impiegati in attività di supporto alla didattica al fine di aumentare il superamento degli esami e quelle di tutor senior al fine di facilitare il superamento anche degli specifici OFA
- Responsabilità: Coordinatrice coadiuvata dai docenti, dai referenti di insegnamento, dalla Commissione orientamento e dalla Commissione tutor
- Tempistica: tre anni
- Risorse necessarie: le risorse umane impegnate nelle azioni correttive sono rappresentate dai docenti coinvolti nelle azioni stesse; le risorse economiche per lo svolgimento delle attività di tutoraggio derivano da fondi della Scuola Politecnica e delle Scienze di Base
- Indicatori di verifica: iC16

Azione correttiva n. 2

- Criticità significativa persistente: lieve
- Obiettivo dell'azione: aumentare la percentuale di laureati entro la durata normale del corso
- Modalità dell'azione: organizzare il calendario degli appelli di esami in modo da assicurare un congruo intervallo temporale per gli insegnamenti del primo e del secondo semestre di ciascun anno almeno limitatamente alle sedute di gennaio, febbraio, giugno e luglio
- Responsabilità: Coordinatrice, coadiuvata dai Referenti di insegnamento
- Tempistica: tre anni
- Risorse necessarie: le risorse umane impegnate nelle azioni correttive sono rappresentante da tutti i docenti coinvolti nelle azioni stesse
- Indicatori di verifica: iC02